

La politica locale

Con il cane al museo: il servizio di dog sitter divide Uffizi e Accademia

by admin — Settembre 6, 2021 in Toscana 0



Il cane ancora il miglior amico dell'uomo, ma mentre il mondo intero scalpita per tornare a viaggiare dopo quasi due anni di stop a causa del Covid, il nostro compagno pi fedele pu anche rappresentare un ostacolo nell'organizzazione di viaggi e vacanze. Non tutti gli alberghi li accettano in camera, gli animali non possono entrare nella maggioranza dei parchi nazionali e sono banditi da musei e gallerie d'arte.

Il sistema dei dog sitter

Per quanto riguarda i musei fiorentini, per, tripfordog.com, Agenzia di viaggi dog friendly – cos il ideatore milanese Marco Magris di 46 anni definisce la sua agenzia – assicura che il problema ormai risolto. Il sistema semplice: dopo aver prenotato sul sito, un dog sitter professionista, ovvero un operatore cinofilo che abbia conseguito almeno il primo grado di educazione canina, prender in consegna l'amico a quattro zampe dei turisti per tutta la durata della visita direttamente all'ingresso dei pi celebri musei di Firenze. Al momento il pacchetto proposto da Tripfordog.com offre questo tipo di servizio per Uffizi, Galleria dell'Accademia e il museo del Duomo.

Mela e l'idea

A Fabris l'idea l'ha data sette anni fa proprio Mela, il suo cane: una meticcina di 10 anni che insieme al suo padrone ha viaggiato per mezza Europa e che sempre insieme a lui siede di diritto nel consiglio di amministrazione dell'agenzia tutta dedicata al turismo canino: Mela il presidente a quattro zampe di Tripfordog, spiega Fabris. Stavamo viaggiando da Milano all'Andalusia e mi sono subito reso conto di tutti i disagi che pu comportare muoversi insieme al proprio animale – prosegue – per questo ho deciso di raccontare la nostra avventura disavventura a familiari e amici sul web, in modo che potessero seguirci: cos che nato tutto.

Dal blog al brand

Tutto vuol dire che sul blog dove Fabris raccontava le sue tappe in giro per l'Europa e dispensava consigli utili agli altri proprietari di cani desiderosi come lui di viaggiare, iniziato un traffico di richieste di informazioni di proporzioni inaspettate. Di ogni genere: domande su spiagge, alberghi, ristoranti e attrazioni turistiche dog friendly, ma anche semplici trucchi per rendere il viaggio pi agevole e migliorare il benessere del cane. Da qui l'idea di trasformare il blog in un brand e quindi

La politica locale

Il lockdown e gli animali

Difficile valutare la solidità economica del progetto in un anno in cui il settore del turismo è stato quasi annientato dalle restrizioni applicate agli spostamenti per arginare il dilagare dell'insidia pandemica. Stando ai numeri, per, l'idea di Fabris sembra avere i piedi ben piantati a terra e lo sguardo rivolto al futuro. Una famiglia italiana su due, infatti, possiede un cane: la cittadinanza canina italiana stimata tra i 20 e i 30 milioni (poco meno del doppio della cittadinanza umana olandese). La percentuale all'estero anche più alta e i numeri sembrano destinati a crescere: basti pensare che secondo una statistica, la ricerca comprare un cucciolo su Google aumentata del 160% nei mesi del primo lockdown.

L'offerta

E cos'è dopo l'uscita in gondola per il Canal Grande di Venezia o il giro in vespa con annesso sidecar per cane alla scoperta dei vicoli e delle piazzette romane, Tripfordog.com sbarcato anche nella capitale del Rinascimento. Al momento, sul sito offre un pacchetto di 2 notti che include, oltre al soggiorno in un bed and breakfast del centro, l'ingresso a Uffizi, Accademia e Duomo con servizio di dog sitting per tutta la durata delle visite. Ma a partire dalla metà del mese di settembre sarà possibile scorporare l'offerta e acquistare l'esperienza anche in uno solo dei musei del centro senza vincoli di soggiorno. A Firenze abbiamo selezionato una dozzina di operatori cinofili certificati, quindi in grado di comprendere la comunicazione non verbale degli animali. Questo permette loro di valutare il benessere del cane ma anche di interpretare e prevenire eventuali situazioni di pericolo, spiega Fabris che precisa come nessuna delle iniziative di Tripfordog a Firenze siano state realizzate in collaborazione con le gallerie: Siamo un'azienda privata – specifica – una normale agenzia di viaggio abilitata alla vendita di biglietti. Il servizio di dog sitting il nostro valore aggiunto.

Accademia entusiasta, Uffizi pronti alla diffida

Per la direttrice della Galleria dell'Accademia, Cecilie Hollberg, il progetto di Tripfordog rappresenta un'ottima idea. Spesso mi sono domandata come facciamo i nostri visitatori a gestire i cani. Risaputo come durante la pandemia sia aumentato il numero degli animali acquisiti, ma purtroppo anche il numero di quelli abbandonati. Questa potrebbe essere un'occasione per rimediare. Sono felice e speriamo che funzioni. Dall'altro lato della barricata, la posizione degli Uffizi netta: La Galleria estranea a questo genere di iniziative. Certi privati non dovrebbero sfruttare il nome di questo museo per farsi pubblicità, quindi provvederemo alla diffida.

6 settembre 2021 | 12:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA